

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4440 del 27/09/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015. Sito: Area ex Stayer 2, Lotto 2, Via Veneziani, Comune di Ferrara. Approvazione del Progetto operativo di bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4572 del 27/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015.

Sito: Area ex Stayer – Lotto 2, Via Veneziani, Comune di Ferrara.

Approvazione del Progetto operativo di bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

LA RESPONSABILE UNITA' SVILUPPO SOSTENIBILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
- con D.D.G. n.106/2018 è stato conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01/01/2019;

- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, è stato prorogato con atto D.D.G. 64/2019, con scadenza al 31/10/2019.

Premesso che:

- con nota P.G. 86131 del 30/10/2009 la Provincia di Ferrara comunicava alla Società MF s.r.l. di attivare una procedura ai sensi della Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06 in merito all'attività di rimozione cisterne interrato e non;
- con nota del 11/12/09, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 98210 del 14/12/09, la Società MF srl comunicava l'attivazione di una procedura ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 illustrando inoltre le varie operazioni da realizzarsi in fase di rimozione cisterne;
- con nota P.G. 7090 del 29/01/2010 la Provincia di Ferrara comunicava alla Società MF s.r.l. di aver avviato in data 16/12/09 il procedimento di bonifica e ripristino ambientale siti contaminati per il sito riportato in oggetto;
- con nota del 25/03/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 26571 del 25/03/2010, la ditta MF s.r.l. trasmetteva la relazione descrittiva dell'attività di messa in sicurezza dell'area in oggetto;
- in data 15/04/2010 veniva convocata dalla Provincia di Ferrara la Conferenza dei Servizi per l'esame della relazione sulla messa in sicurezza;
- con nota del 23/09/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 78138 del 24/09/2010, la società MF s.r.l. trasmetteva il documento "Relazione tecnica ed Analisi di Rischio in procedura semplificata";
- in data 15/10/2010 veniva convocata dalla Provincia di Ferrara la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento "Relazione tecnica ed Analisi di Rischio in procedura semplificata area ex Stayer";
- con nota P.G. 7063 del 17/11/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 94937 del 23/11/2010, ARPA trasmetteva i rapporti di prova acque sotterranee relativi ai piezometri A e B;
- con nota P.G. 96762 del 29/11/2010 la Provincia di Ferrara trasmetteva la richiesta di integrazione indagini;
- con nota del 23/09/11, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 76475 del 23/09/11, la società Impresa M s.r.l. trasmetteva il documento "Relazione tecnica ed analisi di rischio Lotto 1";
- con nota del 08/11/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 90337 08/11/2011, la Provincia di Ferrara trasmetteva la determina di approvazione dell'Analisi di Rischio relativa al lotto 1;
- con nota del 16/10/2012, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 83753 del 16/10/2012, SGM s.r.l., per conto di Impresa M s.r.l., trasmetteva il documento "Relazione tecnica descrittiva lotto 2 – Area ex Stayer";
- con nota P.G. 93805 del 23/11/2012 la Provincia di Ferrara trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi riportante le valutazioni del documento di cui al punto precedente;

- con nota del 03/01/2013, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 75853 del 07/01/2013, SGM s.r.l., per conto di Impresa M s.r.l., trasmetteva la “Proposta di monitoraggio soil gas survey lotto 2 – Area ex-Stayer”;
- con nota P.G. 25342 27/03/2013 la Provincia di Ferrara trasmetteva il Nulla Osta relativo al documento di cui al punto precedente;
- con nota del 11/07/2013, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 54735 del 12/07/2013, SGM s.r.l., per conto di Impresa M s.r.l., trasmetteva il documento “Report finale, Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica”;
- con note assunte dalla Provincia di Ferrara con P.G. 63041/2014, P.G. 6593/2015, P.G. 80115/2015, Impresa M s.r.l. trasmetteva le relazioni tecniche riassuntive dell'iter di bonifica;
- con atto DET-AMB-2016-5127 del 20/12/2016 Arpae approvava la variante progettuale contenente la proposta di esecuzione di test pilota e autorizzava, con prescrizioni, lo scarico in pubblica fognatura dell'impianto di Pump & Treat;
- con nota PGFE/2018/11589 del 01/10/2018 Arpae sollecitava Impresa M s.r.l. alla trasmissione della variante progettuale basata sugli esiti dei test pilota, approvati con l'atto, sopra richiamato, DET-AMB-2016-5127 del 20/12/2016; con nota del 07/01/2019, acquisita agli atti con PG/2019/6823 del 15/01/2019 Impresa M s.r.l. trasmetteva il documento “*Relazione descrittiva esiti test pilota ed aggiornamento modello concettuale e richiesta chiusura procedura*”;
- in data 07/02/2019 presso Arpae SAC Ferrara si svolgeva l'incontro tecnico di valutazione del suddetto documento a conclusione del quale gli Enti valutavano non possibile chiudere il procedimento e chiedevano la presentazione del Progetto operativo di bonifica, con applicazione al sito della tecnologia di bonifica utilizzata nel test pilota;
- con nota PG/2019/105026 del 04/07/2019 Arpae sollecitava la trasmissione del Progetto operativo di bonifica;
- con nota del 09/07/2019, acquisita agli atti con PG/2019/108491 del 10/07/2019, SGM Geologia e Ambiente s.r.l., per conto di Impresa M s.r.l., trasmetteva il documento “*Integrazioni a seguito dell'incontro tecnico del 07/02/2019 e dimensionamento intervento full scale*”;
- con nota PG/2019/109708 del 11/07/2019 Arpae chiedeva la regolarizzazione dell'istanza di approvazione del Progetto operativo di bonifica;
- con nota del 25/07/2019, acquisita agli atti con PG/2019/117769 del 26/07/2019, Impresa M s.r.l. trasmetteva le integrazioni documentali richieste.

Valutato favorevolmente con prescrizioni in Conferenza di Servizi del 12/09/2019 il documento “*Integrazioni a seguito dell'incontro tecnico del 07/02/2019 e dimensionamento intervento full scale*”, agli atti con PG/2019/108491 del 10/07/2019, integrato con documentazione agli atti con PG/2019/117769 del 26/07/2019.

Dato atto che è stato effettuato il pagamento delle spese di istruttoria di cui alla voce 12.8.5.6 previste dal Tariffario Arpae, DEL-2019-55 del 14/05/2019, approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019.

Considerato che la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla Legge 190/2012, in merito alla procedura in oggetto.

Ritenuto, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Progetto operativo di bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DISPONE

- 1) di **approvare il Progetto operativo di bonifica, ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, consistente nella riduzione chimica in situ (ISCR) tramite iniezione del prodotto EHC-Liquid nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate;

garanzie finanziarie

- ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere prestata dal Proponente in favore del Comune di Ferrara la garanzia finanziaria per l'esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica in misura pari al 50% dell'importo complessivo, € 33.562,82, ovvero pari a € 16.763,41;
- la garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 30 giorni dall'emissione dell'atto approvativo e costituisce efficacia del medesimo atto;

avvio delle attività di bonifica

- le attività di bonifica dovranno iniziare entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto approvativo;
- dovrà essere inviata agli Enti la comunicazione di inizio lavori con congruo anticipo prima della data prevista; le date riguardanti i campionamenti delle acque sotterranee dovranno sempre essere **concordate** con il Servizio Territoriale per consentire l'effettuazione delle analisi in contraddittorio;

piano di monitoraggio delle acque sotterranee

- nella rete di monitoraggio delle acque sotterranee dovrà essere integrato il piezometro PZB, in corrispondenza del quale svolgere il campionamento e le analisi nelle diverse fasi progettuali: tempo t₀, dopo 6 mesi dall'iniezione, dopo 12 mesi dall'iniezione;
- il piano di monitoraggio delle acque sotterranee dovrà essere svolto secondo la seguente modalità:
 - durata e frequenza: un anno con analisi al tempo t₀ prima dell'iniezione; dopo 6 mesi dall'iniezione, dopo 12 mesi dall'iniezione; in relazione agli esiti dei monitoraggi e ai fini del collaudo, gli Enti si riservano la facoltà di chiedere il prolungamento del monitoraggio;
 - profilo analitico: Alifatici Clorurati Cancerogeni, Alifatici Clorurati Non Cancerogeni, Alifatici Alogenati Cancerogeni, Carbonio organico totale (TOC), Nitrati, Solfati, Etano, Etilene, Ferro, Manganese, Cromo VI;

- piezometri della rete di monitoraggio: PZA, PZB, PZC, PZE, PZF, PZG; PZI;
- punti di conformità: PZ1, PZE, PZF;
- Arpae analizzerà fino ad un massimo del 50% del totale dei campioni prelevati durante le attività di bonifica e collaudo;

reportistica

- dovranno essere trasmessi i seguenti documenti:
 - una relazione tecnica contenente: i risultati ottenuti a seguito del monitoraggio al tempo t0, una piezometria al tempo t0 e la descrizione delle attività di iniezione;
 - una relazione contenente: almeno una piezometria elaborata tra il tempo t0 e dopo 6 mesi dall'iniezione, i risultati del monitoraggio a 6 mesi dall'iniezione, la valutazione dell'efficacia della tecnologia rispetto ai tempi di bonifica proposti e la verifica dell'eventuale necessità di prolungare il monitoraggio oltre ai 12 mesi previsti. Qualora si prevedesse di non raggiungere gli obiettivi di bonifica nei tempi previsti (12 mesi dopo l'iniezione), oltre al prolungamento del monitoraggio, dovranno essere previste ulteriori iniezioni o soluzioni di bonifica alternative;

conclusione delle attività di bonifica

- ai fini del collaudo, limitatamente ai piezometri in cui non è prevista l'iniezione e che già risultavano conformi alle CSC/CSR nella precedente campagna, il monitoraggio al tempo t0 potrà essere utilizzato come primo step del collaudo qualora dovesse evidenziare conformità alle CSC/CSR per tutti i parametri previsti nel profilo analitico;
- dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi di bonifica:
 - CSC nei piezometri PZ1, PZE, PZF;
 - CSR nei piezometri PZA, PZG, PZB, PZC;

richiesta di certificazione del completamento delle attività di bonifica

- se i risultati analitici del collaudo, di parte e di Arpae, dovessero confermare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, la società dovrà presentare la relazione di fine lavori e la contestuale richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tramite modulistica (modulo I, modulo I1) e pagamento delle spese di istruttoria come indicato ai seguenti link:
 - https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3570;
 - http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3583

procedimento Lotto 1

- la chiusura del procedimento nel Lotto 1, adiacente al Lotto 2, potrà essere richiesta quando, in contraddittorio con Arpae, saranno registrate n. 3 campagne consecutive conformi alle CSC in corrispondenza del piezometro PZI;
 - il profilo analitico da ricercare è il seguente: Alifatici Clorurati Cancerogeni, Alifatici Clorurati Non Cancerogeni, Alifatici Alogenati Cancerogeni;
- 2) di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività di bonifica previste;
 - 3) di richiamare integralmente, quale parte integrante del presente atto, il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12/09/2019;
 - 4) di dare mandato al Comune di Ferrara di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - 5) di trasmettere la presente determinazione a: Impresa M s.r.l., Comune di Ferrara, AUSL di Ferrara U.O. Igiene Pubblica a mezzo pec;
 - 6) di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Responsabile dell'Unità Sviluppo Sostenibile
Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.